



Regione Lombardia

DECRETO N. 11262

Del 25/09/2020

Identificativo Atto n. 505

DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

POR FSE 2014/2020 – (ASSE II – AZIONE 9.3.3) – APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA
DGR XI/3481 DEL 05/08/2020 DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE DELLE
FAMIGLIE ALLA MISURA NIDI GRATIS – BONUS 2020/2021.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio – (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la D.G.R. 3017 del 16/01/2015 “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni “Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione;
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per



Regione Lombardia

la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;

- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” (2016/2017(INI)) che sottolinea come “la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri”;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 “Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali” che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 “Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025” che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- il Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019;
- il Decreto n. 1695 del 13/02/2020 di modifica del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui al decreto n. 13372 del 16/12/2016 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. N. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13.7.2015, n. 107” che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

DATO ATTO che:

- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”; ed in particolare l'art.4, prevede tra i compiti delle unità d'offerta sociale la promozione di azioni rivolte al



Regione Lombardia

sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

- il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia e in particolare l'Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" prevede l'aumento, il consolidamento e la qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini;
- l'Azione 9.3.3 del POR FSE 2014/2020 prevede l'implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, che all'art. 242 disciplina il contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

DATO ATTO che Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio con l'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;

CONSIDERATO che con il citato Accordo Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro;

DATO ATTO che, ai sensi del citato Decreto Rilancio, le risorse che saranno erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Accordo e del Decreto Rilancio, nelle more della riassegnazione delle risorse erogate dall'Unione Europea, la copertura delle risorse destinate al contrasto dell'emergenza COVID-19 è garantita dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), per un totale di 362 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE 42/2020 del 28/07/2020 che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 16,30 milioni di euro, ai sensi del



Regione Lombardia

citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44, e dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44;

DATO ATTO che l'importo complessivo riprogrammato, pari a 362 milioni di euro, comprende tra gli interventi da finanziare l'iniziativa "Nidi Gratis", per un importo complessivo pari a 4 milioni di euro (Comunicazione Protocollo A1.2020.0247627 del 31/07/2020 al Dipartimento delle Politiche di Coesione- Presidenza del Consiglio dei Ministri e risposta Prot. DPCOE-0003425-P-11/09/2020);

RITENUTO di confermare, alla luce del perfezionamento della citata Delibera del CIPE, la copertura dello stanziamento di 4 milioni di euro per l'iniziativa "Nidi Gratis" a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;

CONSIDERATO altresì, che le risorse FSC assegnate ai sensi dei precedenti punti ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

RITENUTO, pertanto, di confermare la copertura finanziaria già prevista nell'ambito dei capitoli di bilancio del POR FSE 2014-2020 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL);

DATO ATTO che la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura è pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (UE), 14050 (Stato) e 14048 (RL) del bilancio regionale esercizio 2021;

PRECISATO che la dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata alla luce delle economie derivanti dalla Misura Nidi Gratis 2019-2020 o da ulteriori economie e risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

VISTA la D.G.R. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 "Approvazione Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – POR FSE 2014-2020 – (ASSE II – AZIONE 9.3.3)", con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021;
- ha demandato alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione



Regione Lombardia

dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

- ha adottato quale criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate sulla Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021, il prodotto tra il valore dei mesi di frequenza pari a 11 come già previsto per la misura nazionale ed il valore della retta media eccedente il valore del contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base dei dati delle rendicontazioni presentate sulle due ultime annualità della Misura Nidi Gratis;

DATO ATTO altresì che, in attuazione della D.G.R. n. 3481/2020 sopracitata, con DDS n. 9683 del 07/08/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021;

VISTA la proposta di Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO in attuazione della D.G.R. n. 3481/2020, di approvare per le motivazioni sopra espresse, l'Avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE:

- l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 21/09/2020;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia (prot. reg. n. E1.2020.0441086 del 25/09/2020);
- la comunicazione del 24/09/2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VALUTATO che il presente intervento si configura come sostegno agli individui e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017 e che, pertanto, non rileva la nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

ACQUISITO nella seduta del 15/09/2020 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che



Regione Lombardia

dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativa della XI Legislatura;
- la D.G.R. del 28 giugno 2018, n. 294 "IV Provvedimento organizzativo 2018 con il quale è stata nominata la dottoressa Maria Elena Sabbadini della Struttura Interventi per la famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e Pari opportunità, competente per la materia;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che ai sensi della DGR n. XI/3481/2020 per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 è stata prevista una dotazione finanziaria pari a Euro 15.000.000,00 come specificato in premessa;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi e sul sito regionale della



Regione Lombardia

programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
MARIA ELENA SABBADINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge